



PROGRAMMA DI ATTIVITA' E SPESA

(Annualità di finanziamento 2008)

Decreto Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali
27 novembre 2008 (pubblicato in G.U.R.I. n. 39 del 17/02/2009),
"Riparto dello stanziamento di €. 51.645.690,00 per il
potenziamento dei servizi per l'impiego e gli uffici di collocamento
della Gente di mare per l'anno 2008, ai sensi dell'art. 1, comma
1165, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, per le finalità di cui
all'art. 117, comma 5, della legge n. 388/2000"

<u>SEZIONE 1 - OBIETTIVI E RISULTATI ATTESI.....</u>	<u>3</u>
<u>1.1 ANALISI DI CONTESTO ED OBIETTIVI GENERALI.....</u>	<u>3</u>
<u>1.2 IL POTENZIAMENTO DEI SERVIZI ATTRAVERSO NUOVE ASSUNZIONI.....</u>	<u>4</u>
<u>1.3 SERVIZI DI SUPPORTO ALLE AZIONI DI POLITICA ATTIVA DEL LAVORO.....</u>	<u>5</u>
<u>SEZIONE 2 - AZIONI.....</u>	<u>6</u>
<u>2.1 SERVIZIO DI SUPPORTO ALL'OSSERVATORIO SUL MERCATO DEL LAVORO ED INTEGRAZIONE DEL RACCORDO INTERISTITUZIONALE IN FAVORE DELL'AREA DELLO "SVANTAGGIO".....</u>	<u>6</u>
<u>2.2 INTEGRAZIONE DEI SERVIZI DEL CENTRO PER L'IMPIEGO DI CUNEO CON I SERVIZI DEL COMUNE DI CUNEO.....</u>	<u>8</u>
<u>2.3 IMPLEMENTAZIONE DEL PERSONALE IN SERVIZIO PRESSO I CENTRI PER L'IMPIEGO.....</u>	<u>8</u>
<u>SEZIONE 3 - MODALITA' ORGANIZZATIVE ED ATTUATIVE DEL PROGRAMMA</u>	<u>10</u>
<u>3.1 MODALITA' ORGANIZZATIVE ED ATTUATIVE DEL PROGRAMMA: PRINCIPI GENERALI.....</u>	<u>10</u>
<u>SEZIONE 4 - SISTEMA DI AUTOVALUTAZIONE E MONITORAGGIO DEL PROGRAMMA</u>	<u>11</u>
<u>4.1 SISTEMA DI AUTOVALUTAZIONE.....</u>	<u>11</u>
<u>4.2 MONITORAGGIO.....</u>	<u>11</u>
<u>SEZIONE 5 – VINCOLO DI DESTINAZIONE.....</u>	<u>12</u>
<u>5.1 VINCOLO DI DESTINAZIONE: CLAUSOLA DI IMPEGNO.....</u>	<u>12</u>
<u>5.2 VINCOLO DI DESTINAZIONE: FACOLTA' DI COMPENSAZIONE E DI TRASFERIMENTO DI RISORSE.....</u>	<u>12</u>
<u>SEZIONE 6 - PROSPETTO FINANZIARIO RIEPILOGATIVO DELLE AZIONI.....</u>	<u>13</u>
<u>SEZIONE 7 - CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE.....</u>	<u>14</u>

SEZIONE 1 - OBIETTIVI E RISULTATI ATTESI

1.1 ANALISI DI CONTESTO ED OBIETTIVI GENERALI

Il presente programma intende illustrare la destinazione delle risorse di cui alla Determinazione Dirigenziale n. 202 del 06/05/2009 della Direzione Regionale Istruzione, Formazione Professionale e Lavoro, ovvero le risorse riconosciute, dalla L. 296/2006 art. 1 comma 1165, in capo alle Province ai sensi del Decreto del Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali 27/11/2009.

Nell'esercizio della competenza provinciale in tema di organizzazione e gestione dei Centri per l'Impiego (prevista dall'art. 9 comma 1 lett. "e" della L.R. n. 34/2008), comprensiva della decisione circa la destinazione delle risorse assegnate dal decreto predetto col solo limite di destinazione indicato dall'art. 1 comma 1165 della L. 296/2006 (ovvero, il potenziamento dei Servizi per l'impiego, al fine di assicurare l'esercizio delle funzioni esplicitate nell'accordo in materia di standard minimi di funzionamento, con priorità dell'avvio di nuovi servizi rivolti all'utenza e/o del potenziamento dei servizi già attivati), con il presente programma di azione e di spesa, come richiesto dall'amministrazione regionale con nota prot. n. 23767/DB 1504 del 12/05/2009, si indicheranno le linee di azioni che si intenderanno seguire per l'utilizzo delle somme in questione.

Si precisa fin da subito che il presente programma è stato, come richiesto, elaborato in coerenza con la D.G.R. 91-10410 del 22/12/2008, con l'unica eccezione degli strumenti operativi necessari per lo svolgimento dei servizi di cui infra ai paragrafi 2.1.a) e 2.1.b) e per l'adeguamento strutturale ed infrastrutturale della nuova sede del Centro per l'Impiego di Cuneo (per le ragioni infra indicate e per il fatto che la D.G.R. 91-10410 del 22/12/2008 impone limiti alle spese di adeguamento strutturale-infrastrutturale, compresi gli interventi sul sistema informativo, limiti derivanti dal P.O.R.-F.S.E. e, quindi, valevoli solo per le azioni finanziate con il Fondo Sociale Europeo).

Le azioni che verranno attuate utilizzando le risorse del Decreto 27/11/2008 rispetteranno i vincoli ministeriali, ovvero

- il potenziamento della rete dei servizi per l'impiego, in quanto trattasi di attività tutte riconducibili agli standard minimi di funzionamento di cui all'Atto della Conferenza Unificata Stato/Regioni del 16/10/1999 ed alla D.G.R. n. 30-6460 del 01/07/2002
- la priorità del potenziamento dei servizi già attivati, nei limiti del D.L. 112/2008 e, soprattutto, nei limiti degli indirizzi politici contenuti nella relazione previsionale e programmatica provinciale e nel piano esecutivo di gestione, volti a razionalizzare (con conseguente contenimento della spesa) le risorse (umane e strumentali) e le sedi periferiche
- la facoltà di utilizzo residuale per interventi, non routinari o comunque ordinari, purché riferibili, in termini di prestazione di servizi strumentali e/o accessorie, alla gamma dei servizi erogabili in conformità degli standard minimi di funzionamento.

1.2 IL POTENZIAMENTO DEI SERVIZI ATTRAVERSO NUOVE ASSUNZIONI

Ai sensi del Programma di azione e di Spesa di cui alla D.G.R. 91-10410 del 22/12/2008, già predisposto dalla Provincia di Cuneo ed inviato alla Regione nei termini fissati, la Provincia ha manifestato la necessità di ricorrere a prestazioni esterne (di servizi specialistici) per il supporto operativo nella realizzazione dei compiti afferenti alle politiche del lavoro, cofinanziate dal P.O.R.-F.S.E.. Sul punto, si sottolinea l'opportunità di mantenere la sostenibilità (come si è fatto con la D.G.R. citata), sul lungo periodo, delle azioni finanziate con il Fondo Sociale Europeo, attraverso la continuità nel riconoscimento e nell'erogazione delle risorse destinate al supporto operativo in favore delle province, evitando, quindi, le cesure intermedie (che indeboliscono la progettazione e la gestione pronta ed immediata dei programmi provinciali).

Le risorse del Decreto Ministeriale 27/11/2008, invece, potranno essere utilizzate per (nell'ottica sempre del completamento dell'assetto operativo-organizzativo per la gestione delle politiche attive del lavoro finanziate dal Fondo Sociale Europeo, e, quindi, in funzione complementare a quanto previsto dalla D.G.R. 91-10410 del 22/12/2008) implementare la dotazione di personale dei Centri per l'Impiego, anche per far fronte ad un aumentato flusso di utenza, dovuto al particolare momento di crisi economico-finanziaria ed alla conseguente perdita occupazionale. L'implementazione di personale verrà utilizzata, oltre che per il supporto alle azioni finanziate dal Fondo Sociale Europeo, anche per le azioni dei servizi di "primo accesso" (il contatto e l'accoglienza, in primis, e, poi l'attività propedeutica al colloquio approfondito di preselezione) agli utenti. Ancora, il nuovo personale potrà essere destinato a dare esecuzione ai programmi "speciali" attivati dai Centri per l'Impiego con risorse regionali e/o ministeriali, ovvero

- presso il CPI di Cuneo, il programma P.A.R.I. (2007) ex D.G.R. n. 29-9248 del 21/07/2008, per le assunzioni incentivate dei mobiliferi ex L. 236/1993, la gestione del sostegno al reddito dei disoccupati "svantaggiati", la gestione dei rimborsi delle spese per i tirocini/adequamento delle competenze in azienda, la sperimentazione della certificazione delle competenze delle badanti e per il rimborso degli oneri previdenziali relativi all'assunzione di nuove badanti
- presso il CPI di Alba, il programma P.A.R.I. (2007) ex D.G.R. n. 29-9248 del 21/07/2008, per le assunzioni incentivate dei mobiliferi ex L. 236/1993, la gestione dei rimborsi delle spese per i tirocini/adequamento delle competenze in azienda, la sperimentazione della certificazione delle competenze delle badanti e per il rimborso degli oneri previdenziali relativi all'assunzione di nuove badanti
- presso il CPI di Fossano e Saluzzo, il programma P.A.R.I. (2007) ex D.G.R. n. 29-9248 del 21/07/2008, per le assunzioni incentivate dei mobiliferi ex L. 236/1993, la gestione dei rimborsi delle spese per i tirocini/adequamento delle competenze in azienda e per il rimborso degli oneri previdenziali relativi all'assunzione di nuove badanti
- presso il CPI di Mondovì, il programma P.A.R.I. (2007) ex D.G.R. n. 29-9248 del 21/07/2008, per le assunzioni incentivate dei mobiliferi ex L. 236/1993, la gestione del sostegno al reddito dei disoccupati "svantaggiati", la gestione dei rimborsi delle spese per i tirocini/adequamento delle competenze in azienda e per il rimborso degli oneri previdenziali relativi all'assunzione di nuove badanti
- per tutti i CPI, in assenza di sicurezza sull'utilizzabilità (nell'immediato) delle risorse del P.O.R.-F.S.E. a seguito dei futuri (ventilati) tagli dovuti all'Accordo Governo-Regioni dello scorso febbraio,

l'attivando protocollo provinciale d'intesa/convenzione-quadro (con le organizzazioni sindacali e datoriali e/o di categoria) per la promozione di tirocini di formazione e di orientamento anticrisi

Come precisato al paragrafo 1.1, l'implementazione del personale dovrà, comunque, rispettare i vincoli di spesa del D.L. 112/2008 e, soprattutto, l'indirizzo politico dell'Amministrazione Provinciale, volto al contenimento della spesa del personale ed in vista della miglior riorganizzazione della dotazione di risorse umane in servizio.

1.3 SERVIZI DI SUPPORTO ALLE AZIONI DI POLITICA ATTIVA DEL LAVORO

Ai sensi del Programma di Azione e di Spesa relativo alle D.G.R. n. 54-8999 del 16/06/2008 e D.G.R. n. 53-8998 del 16/06/2008 (approvato con D.G.P. n. 373 del 23/09/2008, così come integrata dalla determinazione del Responsabile del Centro di Costo "Mercato del Lavoro" n. 607 del 02/12/2008) e del Programma di Azione e di Spesa relativo alla D.G.R. n. 91-10410 del 22/12/2008 (approvato con D.G.P. n. 52 del 17/02/2009), sono state pianificate azioni (prestazioni di servizi) in favore dell'utenza (cittadini ed imprese) o di supporto alla realizzazione delle medesime. Con il presente Programma di Azione e di Spesa, si intende avviare due iniziative strumentali.

Con la prima (si fa rinvio al paragrafo 2.1 infra, per la descrizione), si intende acquisire gli elementi necessari alla giusta programmazione degli interventi in favore delle imprese (Azione n. 4 della D.G.P. n. 373 del 23/09/2008), ovvero la ricostruzione e l'approfondimento dei fenomeni occupazionali più rilevanti e particolari, per consentire la progettazione di interventi di politiche attive rivolte al matching, perfettamente coerenti con la particolare articolazione della richiesta di manodopera e con le condizioni socio-economiche del mercato locale. Sempre in questa iniziativa, occorre sottolinearne l'integrazione con quanto previsto dal paragrafo 2.2 del Programma di Azione e di Spesa provinciale di cui alla D.G.R. n. 91-10410 del 22/12/2008, ovvero la copertura in particolare, con le azioni di monitoraggio, valutazione ed analisi di performance, dei servizi in favore delle imprese.

Con la seconda iniziativa (si fa rinvio al paragrafo 2.2 infra, per la descrizione), si intende attivare un servizio di supporto di tipo "procedurale", capace di garantire l'impiego efficace ed efficiente, oltre che economico, delle risorse pubbliche, ovvero un strumento di raccordo "informativo" per i diversi oggetti (pubblici o privati) chiamati ad attuare azioni di politica attiva del lavoro (a prescindere dalla tipologia della fonte del finanziamento). Il ruolo della Provincia, a livello locale, deve impegnare l'amministrazione provinciale a riprendere la responsabilità di "regia" degli interventi, per inverare appieno la funzione di ente di governo di vasta area, coniugando le funzioni programmatiche con quelle sostanziali di intervento.

SEZIONE 2 - AZIONI

2.1 SERVIZIO DI SUPPORTO ALL'OSSERVATORIO SUL MERCATO DEL LAVORO ED INTEGRAZIONE DEL RACCORDO INTERISTITUZIONALE IN FAVORE DELL'AREA DELLO "SVANTAGGIO"

2.1.a) Servizio di supporto all'osservatorio sul mercato del lavoro (tramite una struttura dedicata sul sistema imprese e sulle modalità di incontro domanda ed offerta di lavoro)

La Provincia di Cuneo intende realizzare un osservatorio (interno alla Provincia) sul mercato del lavoro, che operi in sinergia con l'omologa struttura regionale al fine di analizzare, nel presente momento di crisi economica, quali sono i fattori peculiari dell'articolazione produttiva territoriale dal punto di vista aziendale e professionale.

L'azione è strumentale all'Azione n. 4 (Servizi alle imprese) del Programma di Attività e Spesa (Annualità 2008 – 2010) D.G.R. n. 54-8999 del 16/06/2008 e D.G.R. n. 53-8998 del 16/06/2008 ed è riconducibile al paragrafo 1.3 dell'Atto di indirizzo di cui alla D.G.R. n. 91-10410 del 22/12/2008, in quanto si tratta di un servizio specialistico di supporto alla programmazione/progettazione delle azioni in favore delle imprese.

L'ipotesi è di operare su due linee essenziali:

- a) rilevazioni periodiche su flussi di manodopera e sulle relative variazioni, con approfondimento dei fenomeni occupazionali più rilevanti e particolari, tramite il coinvolgimento ed il coordinamento di attori istituzionali (Osservatorio sul Mercato del Lavoro della Regione, Camera di Commercio, Associazioni di Categoria e/o Datoriali, Sindacati, Fondazioni Bancarie partner, ecc.) e no operanti nell'ambito delle tematiche legate al lavoro e più specificatamente al sistema delle imprese;
- b) messa a disposizione di idoneo supporto informatico al fine di ottenere in tempo reale e con perfezionati margini statistici indicazioni utili alla programmazione ed alla realizzazione di puntuali interventi di politica attiva del lavoro.

Al fine di poter sviluppare un sistema di monitoraggio utile alla comprensione del mercato del lavoro e della sua evoluzione nel contesto territoriale risulta altresì indispensabile provvedere ad implementare gli attuali strumenti informatici presenti nei CPI oggi a supporto del sistema informativo territoriale SILP.

L'integrazione dovrà quindi prevedere di mantenere invariate le funzionalità attuali (servizi alle persone/imprese SMS, mappatura competenze, progetti ecc.) e prevedere l'implementazione di funzionalità gestionali dell'informazione e successiva attività di monitoraggio.

Il sistema dovrà prevedere la gestione delle informazioni in arrivo dai vari partner territoriali che concorreranno alla raccolta delle informazioni utili alla comprensione delle dinamiche territoriali.

Il servizio sarà realizzato in stretto contatto ed in sinergia con tutti gli enti ed organismi pubblici e privati che raccolgono dati rilevanti sul Mercato del lavoro locale ed attiverà la propria base dati attraverso fonti informative interne ed esterne, tra cui ad esempio: Centri per l'Impiego, INAIL, INPS, CCIAA, Associazioni di categoria e sindacali, Direzione provinciale del Lavoro, sistema della Formazione professionale.

Il sistema informativo messo a disposizione dovrà essere strutturato in modo da poter raccogliere, integrare ed analizzare i dati raccolti a partire dai dati del S.I.L.P.. La finalità è quella di generare una serie di analisi statistiche (non ottenibili con la dotazione in uso) particolareggiate che permettano di individuare ad esempio

- indicatori statistici sul mercato del lavoro
- indicatori utili alle attività di marketing alle imprese
- indicatori per il monitoraggio delle attività interne

- indicatori di performance dei servizi erogati dal sistema complessivo di servizio alle imprese ed alle persone in cerca di lavoro.

Output minimo del servizio sarà la pubblicazione trimestrale sulla situazione aggiornata del mercato del lavoro alla luce della crisi in atto, con approfondimenti tematici su temi rilevanti in ordine all'evoluzione della congiuntura economica.

Risorse:

Tipologia di Azione	Totale risorse impiegate, anni 2009-2010
Servizio di supporto all'osservatorio sul mercato del lavoro (tramite una struttura dedicata sul sistema imprese e sulle modalità di incontro domanda ed offerta di lavoro).	€. 137.300,00
TOTALE AZIONE	€. 137.300,00

2.1.b) Servizio di supporto alla rete dello "svantaggio" nell'ambito del raccordo interistituzionale.

Accanto al servizio indicato al paragrafo 2.1.a), si intende integrare il raccordo interistituzionale di cui al Programma già presentato dalla Provincia ai sensi della D.G.R. n. 91-10410 del 22/12/2008, mediante la progettazione di una rete operativa di condivisione di informazioni relative alla presa in carico del singolo utente (inquadabile nel c.d. target dello "svantaggio"). La necessità riscontrata alla base dell'azione realizzanda è garantire l'effettiva presa in carico dell'utenza, evitando duplicazioni di intervento e difetti di informazione, che, impedendo il giusto coordinamento degli enti (pubblici: Ser.T., Consorzi Socio-Assistenziali, D.S.M., ecc.; privati: comunità terapeutiche, cooperative sociali, associazionismo anche confessionale, mondo del volontariato, ecc.) preposti alla cura dei soggetti svantaggiati, generano un costo "umano", prima ancora che economico, non tollerabile da parte della Provincia, nella sua veste (non solo di soggetto attuatore delle politiche attive del lavoro, nella cornice di azione regionale) di ente di area vasta.

L'ipotesi è di operare su due linee essenziali:

- a) condivisione di dati da parte delle diverse strutture coinvolte, mediante la creazione di un *fascicolo utente*, condiviso e doverosamente implementato da parte degli enti preposti alla cura dei soggetti svantaggiati (o che, comunque, intervengono nel percorso di inserimento socio-lavorativo);
- b) messa a disposizione di idoneo supporto informatico al fine di ottenere in tempo reale e con perfezionati margini statistici indicazioni utili alla programmazione ed alla realizzazione di puntuali interventi sui singoli utenti.

Output minimo del servizio sarà la predisposizione di fascicoli utente, da condividere ai fini degli interventi di cui all'Azione n. 3 del Programma di Attività e Spesa (Annualità 2008 – 2010) e di cui all'azione n. 4 (limitatamente, agli interventi di raccordo permanente tra i diversi attori che operano nei confronti delle categorie svantaggiate al fine di favorire percorsi integrati di inserimento lavorativo) D.G.R. n. 54-8999 del 16/06/2008 e D.G.R. n. 53-8998 del 16/06/2008.

Risorse:

Tipologia di Azione	Totale risorse impiegate, anni 2009-2010
Servizio di supporto alla rete dello "svantaggio" nell'ambito del raccordo interistituzionale.	€. 24.000,00
TOTALE AZIONE	€. 24.000,00

2.2 INTEGRAZIONE DEI SERVIZI DEL CENTRO PER L'IMPIEGO DI CUNEO CON I SERVIZI DEL COMUNE DI CUNEO

L'attuale sede del Centro per l'Impiego di Cuneo è situata in C.so Brunet ed è fornita dal Comune di Cuneo in adempimento degli obblighi di cui alla L. 56/1987. Un paio di anni orsono, il Comune ha proposto al Centro per l'Impiego di Cuneo un trasferimento in una nuova sede comune, ovvero l'ex Distretto Militare, in un'area che permetterebbe, in primis, di sopperire alle carenze logistiche della attuale sede ed, in secundis, di avviare un esperimento, a livello di capoluogo di provincia, di integrazione di servizi tra due enti territoriali. I lavori di ristrutturazione saranno completati nei prossimi mesi e, quindi, il Centro per l'Impiego dovrà affrontare rilevanti spese (forniture di arredamenti, spese di cablaggio, adeguamento dotazione strumentale, ecc.) di adeguamento (non coperte dalla messa a disposizione "basica" da parte del Comune) dei locali per rendere possibile l'integrazione di servizi, in concomitanza con la ristrutturazione territoriale degli sportelli decentrati (con riassorbimento del personale presso la sede centrale, in adempimento del Programma Esecutivo di Gestione della Provincia, che ha posto come obiettivo generale la chiusura degli sportelli satellite e la concentrazione presso strutture multiservizi). Le residue somme potranno, altresì, essere utilizzate per l'implementazione strutturale ed infrastrutturale (dotazioni anche hardware e forniture di materiali informatici di consumo) dei rimanenti Centri per l'Impiego.

Risorse:

Tipologia di Azione	Totale risorse impiegate, anni 2009-2010
Integrazione dei servizi del Centro per l'Impiego di Cuneo con i servizi del Comune di Cuneo.	€ 51.978,00
TOTALE AZIONE	€ 51.978,00

2.3 IMPLEMENTAZIONE DEL PERSONALE IN SERVIZIO PRESSO I CENTRI PER L'IMPIEGO

L'implementazione del personale in servizio presso i Centri per l'Impiego del territorio provinciale potrà essere il giusto completamento dell'attività (ovvero l'implementazione del personale necessario alle azioni cofinanziate dal P.O.R.-F.S.E., mediante l'acquisizione di servizi specialistici) di cui al paragrafo 2.3 del Programma provinciale relativo alla D.G.R. n. 91-10410 del 22/12/2008: con le risorse del Decreto Ministeriale 27/11/2008 verranno potenziate, dal lato operativo, le dotazioni di personale per i servizi diretti all'utenza (cittadini ed imprese) finanziati dal Fondo Sociale Europeo. Occorre, però, tenere presente che l'Ente ha programmato una riorganizzazione degli uffici periferici, che coinvolgerà anche gli sportelli decentrati dei Centri per l'Impiego, o sottoforma di chiusura o di concentrazione di orario in alcuni giorni della settimana, garantendo, quindi, il riassorbimento (totale o parziale) del personale presso la sede centrale dei Centri (con il mantenimento, sempre, di presidi territoriali, tramite "infopoint" in convenzione con gli Informagiovani dei Comuni). Accanto alla riorganizzazione esterna, si stanno attivando, sempre nell'ottica del migliore utilizzo delle risorse (umane e logistiche) e del contenimento della spesa, forme di concentrazione di servizi condivisi con gli sportelli mantenuti (soprattutto in vista di servizi multidisciplinari con Inps ed altri uffici pubblici) o tra Centri diversi. Le risorse disponibili ai sensi del D.M. 27/11/2008, una volta effettuata la ricognizione delle necessità in tema di implementazione delle risorse umane in servizio,

potranno, quindi, essere utilizzate per un adeguamento della dotazione organica dei Centri per l'Impiego. Non potendosi procedere con le co.co.co. di cui all'art. 7 del D.Lgs. n. 165/2001 (così come modificato dal D.L. n. 112/2008), trattandosi di attività ordinaria, l'unica soluzione praticabile, sempre che ciò non contrasti con i tagli di spesa per il personale imposti dal D.L. 112/2008, è quella dell'art. 36 del D.Lgs. n. 165/2001 e, quindi, trasferire al Settore Personale le somme necessarie per attivare nuove assunzioni a tempo determinato (nel caso di impossibile immediata attivazione delle procedure di concorso, le somme verranno conservate a residuo con vincolo di destinazione in favore del piano occupazionale 2010 e, quindi, senza possibilità di utilizzo per le spese del personale in servizio).

I Centri per l'Impiego interessati all'implementazione sono i seguenti

- Saluzzo, sostituzione di una unità C1 (già a t.d.) non confermata
- Cuneo, sostituzione di una unità C1 di futura messa in quiescenza
- Mondovì, sostituzione di una maternità
- (ed anche) Alba, sostituzione co.co.co. non confermata

con conseguente individuazione, mediante pubblico concorso, di n. 3 unità di personale inquadrato in Categoria giuridica C1, a tempo determinato di 12 mesi.

Risorse:

Tipologia di Azione	Totale risorse impiegate, anni 2009-2010
Implementazione del personale in servizio presso i Centri per l'Impiego.	€ 100.000,00
TOTALE AZIONE	€ 100.000,00

SEZIONE 3 - MODALITA' ORGANIZZATIVE ED ATTUATIVE DEL PROGRAMMA

3.1 MODALITA' ORGANIZZATIVE ED ATTUATIVE DEL PROGRAMMA: PRINCIPI GENERALI

La Provincia di Cuneo, per la realizzazione delle azioni e degli interventi contemplati nel presente atto, intende porre in essere un approccio organizzativo-attuativo composito, fondato a livello generale su differenti modalità attuative:

- gestione diretta (provinciale)
- affidamenti di servizi/realizzazione di progetti con procedure ad evidenza pubblica (appalto, avviso di chiamata a progetti , pubblico concorso, etc).

La **gestione diretta** riguarderà, in particolare, le funzioni (di regia od a competenza esclusiva) connesse alla L.R. 34/2008 (art. 9).

Gli **affidamenti di servizi/realizzazione di progetti con procedure ad evidenza pubblica** riguarderanno quelle attività per le quali si richiede l'intervento di professionalità specifiche non presenti all'interno della Provincia e/o che richiedono per la loro natura l'intervento di operatori privati in possesso di strutture e strumentazioni necessarie alla buona riuscita degli interventi oppure per l'acquisto di quelle forniture e/o strumentazioni previste dal presente programma. Si procederà con pubblici concorsi all'individuazione delle figure di cui al paragrafo 2.3. E' fatto rinvio agli artt. 57 (in particolare commi 2 lett. "b" e 6) e 125 del D.Lgs. n. 163/2006, nonché al Regolamento provinciale per la disciplina delle acquisizioni in economia di forniture e servizi.

SEZIONE 4 - SISTEMA DI AUTOVALUTAZIONE E MONITORAGGIO DEL PROGRAMMA

4.1 SISTEMA DI AUTOVALUTAZIONE

La Provincia di Cuneo procederà ad attivare idonei strumenti di autovalutazione, sulla base delle analisi condivise con il Settore Personale ed il Servizio Controllo di Gestione, per garantire il raggiungimento degli obiettivi di efficienza, efficacia e qualità del servizio erogato all'utenza nonché per il continuo monitoraggio della perdurante necessità di ricorrere a risorse esterne, per carenze quantitative o qualitative di personale idoneo e dedicato (che supporti, dunque, il Settore Politiche del Lavoro, senza abdicare al proprio ruolo riconosciuto ex L.R. 34/2008) per la gestione dei servizi specialistici finanziati con le risorse del Fondo Sociale Europeo.

4.2 MONITORAGGIO

La Provincia di Cuneo adotterà idonei sistemi di analisi periodica per saggiare la capacità di raggiungimento degli obiettivi e dei risultati attesi, adottando le necessarie e conseguenti misure correttive.

Nello stesso tempo, la Provincia assicurerà il controllo delle attività, inteso quale verifica di conformità alle normative di riferimento, della regolarità di svolgimento delle azioni e della corretta gestione finanziaria e contabile. Il controllo verrà realizzato con modalità e strumenti idonei e coerenti con le scelte dell'amministrazione provinciale e prevederà la verifica dei requisiti dei soggetti attuatori, la conformità dell'attuazione delle attività con le disposizioni contenute negli atti amministrativi, la regolare gestione finanziaria, la certificazione periodica e la rendicontazione finale delle spese.

SEZIONE 5 – VINCOLO DI DESTINAZIONE

5.1 VINCOLO DI DESTINAZIONE: CLAUSOLA DI IMPEGNO

La Provincia di Cuneo si impegna ad utilizzare le risorse messe a disposizione dalla Determinazione Dirigenziale n. 202 del 06/05/2009 della Direzione Regionale Istruzione, Formazione Professionale e Lavoro (ovvero le risorse riconosciute, dalla L. 296/2006 art. 1 comma 1165, in capo alle Province ai sensi del Decreto del Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali 27/11/2008) rispettando il vincolo di destinazione al potenziamento dei Servizi per l'impiego, secondo quanto indicato nel presente programma.

All'uopo, la Provincia di Cuneo si impegna a fornire alla Regione, anche ai fini del monitoraggio delle azioni ai sensi dell'art. 4 del D.M. 27/11/2008, i dati e le informazioni necessari, con modalità informatica semplificata (es. tabelle excell) e nella tempistica successivamente concordata con la Regione stessa.

5.2 VINCOLO DI DESTINAZIONE: FACOLTA' DI COMPENSAZIONE E DI TRASFERIMENTO DI RISORSE

Nei limiti di cui al precedente paragrafo 5.1, la Provincia si riserva la facoltà di procedere a compensazioni interne di risorse tra azioni (in particolare, tra le attività di cui ai paragrafi 2.1.a e 2.1.b) e trasferimenti di risorse tra interventi generali (ovvero, tra le azioni dei paragrafi 2.1, 2.2 e 2.3).

SEZIONE 6 - PROSPETTO FINANZIARIO RIEPILOGATIVO DELLE AZIONI

Tipologia di Azione	Totale risorse impiegate, anni 2009-2010
Servizio di supporto all'osservatorio sul mercato del lavoro (tramite una struttura dedicata sul sistema imprese e sulle modalità di incontro domanda ed offerta di lavoro).	€. 137.300,00
Servizio di supporto alla rete dello "svantaggio" nell'ambito del raccordo interistituzionale.	€. 24.000,00
Integrazione dei servizi del Centro per l'Impiego di Cuneo con i servizi del Comune di Cuneo.	€. 51.978,00
Implementazione del personale in servizio presso i Centri per l'Impiego.	€. 100.000,00
TOTALE AZIONI	€. 313.278,00

SEZIONE 7 - CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

L'implementazione delle dotazioni di personale in forze al Settore Politiche del Lavoro e ai Centri per l'impiego verrà realizzata prendendo quale riferimento minimo il "Masterplan dei Servizi per l'Impiego della Regione Piemonte – Lineamenti di base" e, per ciò che riguarda le competenze degli esperti esterni, il "Quadro unitario regionale delle competenze degli operatori dei servizi per l'impiego e degli operatori pubblici e provati accreditati ex D.Lgs. 276/03. Servizi di assistenza tecnica alla progettazione".

La definizione dei provvedimenti di attuazione, modifica ed integrazione del presente programma (anche per ciò che concerne la diversa ripartizione dei budget economici a disposizione), che non comportano una variazione degli indirizzi espressi con l'approvazione, sono demandati, sentito il parere dell'Assessore di riferimento, al Dirigente del Settore Politiche del Lavoro.